



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Il programma amministrativo della lista "Tito+Avanti" è frutto di un lavoro di condivisione e partecipazione con la cittadinanza.

La Città di Tito, negli ultimi dieci anni, ha sviluppato la propria visione attraverso importanti interventi di rigenerazione urbana, di riqualificazione del proprio patrimonio pubblico, in particolar modo scolastico, e di sviluppo di servizi, prestando particolare attenzione al tema ambientale.

Inoltre, la pandemia da Covid 19 ha fatto emergere la necessità di riconnettere la comunità, attraverso un rapporto sempre più diretto con i propri rappresentanti e garantendo servizi sempre più di prossimità.

Allo stesso tempo, le sfide del PNRR hanno comportato una revisione dell'assetto della macchina amministrativa al fine di coglierne le opportunità e creare le giuste condizioni attraverso progettazioni che possano rispondere ai reali bisogni della comunità.

Cogliere le opportunità dell'Europa.

Continuare a investire nella scuola e nei suoi servizi.

Garantire la partecipazione e l'ascolto di tutt*.

Promuovere interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana che rispondano alle esigenze in continua evoluzione della comunità.

Implementare la sfera dei servizi alla persona.

Promuovere lo sviluppo del tessuto commerciale locale.

Investire in cultura, proseguendo nell'azione di valorizzazione delle realtà locali e partendo dalle sfide lanciate dal dossier di Tito Capitale Italiana del Libro 2024.

Questi sono solo alcuni degli asset su cui intende agire la lista "Tito+Avanti" nella sua azione amministrativa, al fine di creare una Città sempre più interconnessa, anche in una dimensione "di rete" con l'ambito urbano circostante, in particolar modo con il capoluogo di regione, sempre più in grado di offrire servizi di qualità e sempre più democratica, senza discriminazione alcuna.

LA DEMOCRAZIA DELLA PARTECIPAZIONE

La partecipazione attiva dei cittadini viene posta al primo punto del nostro programma amministrativo, basato sul coinvolgimento dei cittadini e sulla condivisione delle scelte più importanti del governo della città. Ci impegniamo a promuovere e a potenziare gli strumenti e gli organismi partecipativi previsti dall'ordinamento comunale e ad attuarne di nuovi, segnatamente il bilancio partecipato, la partecipazione nei procedimenti dei piani urbanistici generali e attuativi, i progetti di quartiere condivisi con gli abitanti. Connessi alla partecipazione sono i diritti. La partecipazione dei cittadini, in forma singola o associata, al governo della cosa pubblica deve essere intesa come costruzione di una democrazia partecipativa, nella quale il cittadino non è solo chiamato all'elezione dei rappresentanti, ma anche a contribuire continuamente, nell'ambito del programma di governo, all'amministrazione della città.

Tito+avanti si impegna a garantire il principio di imparzialità, attraverso una dirigenza selezionata con principi trasparenti, che operi sulla base della competenza tecnica e resti distinta dagli indirizzi politici. L'obiettivo è quello di un'amministrazione che sia al servizio di tutti e che non sia piegata, alle esigenze dei cicli elettorali. Il progetto di governo Tito+avanti rifiuta forme di concentrazione del potere e conflitti di interesse. Queste situazioni bloccano la discussione e l'azione politica e amministrativa e non la rendono autentica.

La democrazia non si esaurisce nel voto, ma significa partecipazione attiva dei cittadini alle scelte che riguardano la città.

Per dare concretezza a questa voglia di partecipazione tutti i candidati al consiglio comunale sottoscrivono "Il patto di Amministrazione partecipata Tito+Avanti" perché dalla qualità della macchina amministrativa dipendono la qualità dell'attuazione dei programmi e delle politiche pubbliche e la qualità dei servizi dati ai cittadini.

Le azioni per la democrazia partecipata sono:

- "L'amministrazione si specchia": sarà stabilito e mantenuto un rapporto continuativo tra amministrazione e cittadini, attraverso periodiche assemblee da tenersi nei quartieri, incontri tematici e consigli comunali aperti. Ogni cittadino deve poter vedere cosa succede nel Comune. L'accesso agli atti amministrativi deve essere garantito celermente ad ogni cittadino che ne abbia diritto e deve essere garantito al massimo grado che la legge consente.
- Progetto + E-Democracy: acquisire competenze, metodologie e strumenti per lo sviluppo di processi partecipati, sviluppando azioni di informazione e formazione, per promuovere nella comunità locale conoscenza, consapevolezza e metodologie di intervento utili alla partecipazione istituzionale e sociale. Realizzazione di strumenti software, regole e nozioni per la partecipazione telematica. Si attuerà un dialogo peer to peer, nell'ottica della telematica civica.
- Tito+Avanti si impegna affinché il Comune di Tito rispetti la direttiva dell'Unione Europea sull'adempimento delle obbligazioni di pagamento nei confronti delle aziende fornitrici dell'ente.
 - Bilancio partecipato
 - Favorire gli Open Data: apertura di una rete condivisa con i cittadini per la scelta degli ambiti di rilievo in cui pubblicare un numero sempre crescente di dataset di tipo Linked Open Data (LOD)
 - Incentivare le attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi

CULTURA

“Non si vive di sola cultura” è l’assunto che l’agire amministrativo vuole capovolgere dimostrando che anche attraverso la cultura è possibile determinare lo sviluppo di un territorio e di una comunità, attraverso la valorizzazione del suo patrimonio sia intangibile sia tangibile. Proseguendo e innovando il percorso intrapreso negli ultimi 10 anni, Tito+avanti intende dar vita ad un modello di sviluppo di medio-lungo periodo, in cui la Cultura riveste un ruolo centrale, basato sulla valorizzazione ma anche sulla ricerca dei saperi e delle culture presenti, grazie al contributo di enti preposti (come Università, centri di ricerca, associazioni e professionisti accreditati). Questo perché investire in cultura significa per prima cosa investire in conoscenza, allontanandosi dalla riduttiva concezione di intrattenimento più o meno colto, e riacquisendo la consapevolezza del ruolo della cultura come attivatore sociale e produttore di valore, in virtù di quanto richiesto dagli obiettivi della Convenzione di Faro.

Il risultato della Città di Tito quale finalista per il titolo di Capitale Italiana del Libro 2024 e il percorso che ad esso ha portato, sono il punto di partenza dal quale partire per l’implementazione di politiche culturali in grado di determinare la crescita di una comunità, attraverso lo sviluppo dei metodi e delle proposte contenute nel dossier di candidatura.

- Implementazione dei servizi della biblioteca comunale (apertura quotidiana tramite servizio civile universale, sistema di apertura automatica tramite badge, miglioramento del sistema di catalogazione, miglioramento degli arredi)
- Rivitalizzare il patto per la lettura
- Riqualificazione del cortile e del giardino della Biblioteca Comunale
- Adesione alla rete delle biblioteche tattili
- Biblioteca scolastica a Tito Scalo aperta al pubblico
- Predisposizione di un piano triennale della cultura
- Incentivare residenze artistiche presso il Centro per la Creatività Cecilia
- Hib creativo presso il Centro per la creatività Cecilia
- Rural Smart Villag
- Riqualificazione dei locali dell’ex Baby Parking
- Destinare alcuni locale dell’Ex Municipio a spazio per associazioni
- Gestione coordinata e strutturata dei contenitori culturali attraverso la modalità di accoglienza affidata ad associazioni locali
- Consulta delle associazioni con supporto per l’iscrizione al Runts
- Creare uno sportello opportunità che dia la possibilità agli enti del terzo settore di conoscere le opportunità di finanziamento regionali e comunitarie
- Riqualificazione della Casa Cantoniera
- Valorizzazione dei percorsi naturalistici (mulini, acqua trekking, antico tracciato del sistema di irrigazione)
- Valorizzazione dei prodotti tipici con marchio De.Co.
- Proseguire nel percorso di valorizzazione della Torre di Satriano in Tito
- Valorizzazione/ implementazione delle politiche di gestione esistenti attraverso tirocini universitari/servizio civile
- Sviluppo di una bigliettazione integrata anche attraverso una concertazione con itinerari turistici già esistenti
- Promuovere attività di formazione per le realtà culturali locali al fine di intercettare le opportunità di programmi culturali europei.
- Promuovere le attività delle associazioni locali

- Sviluppare strategie di marketing territoriale che passano attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale tangibile e intangibile (percorso enogastronomico, fuochi di San Giuseppe, etc)

SCUOLA-COMUNITA' EDUCANTE

La scuola è stata da sempre al centro dell'agire amministrativo degli ultimi dieci anni. Dopo la realizzazione di nuovi plessi scolastici (scuola dell'infanzia "G. Rodari" di Tito, scuola primaria "C. Ravera" di Tito Scalo) e l'adeguamento di quelli esistenti, l'azione amministrativa dovrà rivolgersi al miglioramento dei servizi scolastici e a stimolare la realizzazione di una comunità educante, con il coinvolgimento e la partecipazione di tutti gli attori sociali.

- Aule destinate ad attività laboratoriali/ Laboratori STEAM
- Riqualificazione degli spazi esterni agli istituti scolastici
- Biblioteca scolastica nel plesso scolastico di Tito Scalo aperta alla cittadinanza
- Miglioramento arredi scolastici
- Creazione di aule studio
- Uso degli spazi scolastici anche per attività extrascolastiche
- Pedibus al fine di incentivare lo spostamento a piedi casa/scuola-scuola/casa
- Promozione dell'educazione affettiva e relazionale
- Maggiori spazi per DVA con attrezzature e spazi adeguati
- Promozione delle attività di centro estivo
- Implementazione dei servizi educativi 0-6 anni
- Implementazione e promozione dei servizi quali: mediazione linguistica e culturale, assistenza alla comunicazione, pre e post scuola.
- Orientamento terze medie/ attività presenti nella zona industriale di Tito
- Servizio psicologico destinato ad alunni e famiglie
- Favorire la collaborazione tra scuola e associazioni
- Riduzione dello spreco alimentare a mensa
- Riconoscimento della medaglia d'oro per la mensa scolastica di Tito
- Prevedere la possibilità di implementare un ciclo della scuola secondaria di primo grado a Tito Scalo

SOCIALE

Implementare ed estendere la rete dei servizi sociali è l'obiettivo principale del programma amministrativo Tito+Avanti. L'esperienza della pandemia da Covid 19 ha fatto emergere la necessità di realizzare interventi che rispondono ai reali bisogni della comunità, creando una rete di servizi sempre più di prossimità.

- Favorire la costituzione di cooperative di comunità per la gestione di servizi essenziali ordinari attraverso l'ascolto dei bisogni della comunità
- Realizzazione di uno sportello di ascolto ed estensione dei servizi sociali attraverso la destinazione agli stessi dei locali dell'ex Municipio (servizio psicologico, mediazione culturale e linguistica, etc)
- Realizzazione di una città cardioprotetta
- Realizzazione della città in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa)
- Completamento delle opere contenute nel PEBA
- Realizzazione del progetto Risveglia la Città! al fine di creare uno spazio di aggregazione giovanile e per disabili
- Estendere la rete dei servizi sociali rivolti agli anziani, attraverso la creazione di un centro di aggregazione
- Attività sportive per disabili
- Attivazione dei servizi di telemedicina

URBANISTICA- RIGENERAZIONE URBANA

L'urbanistica e la rigenerazione urbana assumono sempre di più una dimensione sociale. Le città devono essere sempre in grado di rispondere alle esigenze di una comunità in continua evoluzione. La riqualificazione del centro urbano di Tito Scalo e dell'area ex prefabbricati in località Madonna delle Grazie rappresentano i punti di partenza per dare una nuova "lettura" alla città, che passa attraverso una nuova vita al centro storico e creare nuovi spazi di aggregazione e socializzazione.

- Realizzare gli interventi di rigenerazione urbana del centro storico
- Riqualificazione di Piazza del Seggio
- Miglioramento del decoro urbano
- Realizzazione di una piscina comunale, ad uso estivo, presso Parco Benessere
- Implementazione del Centro sportivo Città di Tito attraverso la realizzazione di un ulteriore campo
- Incrementare il numero di attrazioni per bambine e bambini all'interno dei parchi cittadini
- Recuperare spazi di socializzazione attraverso la cura del verde
- Garantire maggiore pedonalizzazione delle aree urbane
- Riqualificazione del piazzale mercato in via San Vito
- Realizzazione di una strada di collegamento tra l'area PIP e il centro urbano di Tito Scalo
- Rispondere alle sfide della Nuova Agenda Urbana e creare una cabina di regia per il monitoraggio degli obiettivi
- Incrementare la dotazione della videosorveglianza
- Sottopasso pedonale-veicolare- ferroviario a Tito Scalo
- Migliorare la sicurezza stradale e pedonale lungo la SP 94 (C.da Macchia) attraverso la realizzazione di un marciapiede a seguito di convenzione urbanistica

- Rifunionalizzazione maglia viaria in via Fontana Camillo

AMBIENTE

La tutela ambientale è uno dei fattori strategici su cui si è concentrata e su cui s'intende concentrare l'azione amministrativa. La risoluzione delle criticità ambientali che persistono nell'area industriale di Tito Scalo, accompagnate da azioni di sensibilizzazione ambientali in grado di incidere anche sulle abitudini quotidiane, sono alcune delle azioni strategiche necessarie da porre in essere al fine di creare una comunità sempre più sostenibile.

- Sollecitare l'attuazione del Progetto Lucas al fine di effettuare un monitoraggio sulla salute della popolazione locale
- Proseguire nell'azione di mitigazione del rischio idrogeologico
- Completamento del Parco Fluviale attraverso la realizzazione del 3° stralcio
- Attuazione della strategia rifiuti zero, introduzione della tariffazione puntuale, realizzazione di un'app che consenta un dialogo diretto con i cittadini, creazione delle compostiere di quartiere e implementazione dei controlli sul corretto conferimento dei rifiuti
- Proseguire, in sinergia con Regione Basilicata e Ministero dell'Ambiente, nell'azione di bonifica del sito dell'ex Daramic
- Effettuare la separazione delle acque bianche dalle acque nere
- Valorizzazione dei canali di irrigazione a valle del paese
- Proseguire nell'attività di realizzazione delle comunità energetiche
- Incrementare le iniziative di educazione ambientale, al fine di promuovere abitudini quotidiane più sostenibili

COMMERCIO- ATTIVITA' PRODUTTIVE

Lo sviluppo del tessuto commerciale locale, in particolar modo di vicinato, è uno degli asset strategici su cui verterà l'azione amministrativa di Tito+Avanti. Lo sviluppo della media e grande distribuzione nell'area di Tito Scalo ha comportato un depauperamento commerciale nell'area urbana di Tito, dovuto anche a un assetto urbanistico poco favorevole allo sviluppo commerciale, in particolar modo sull'arteria principale della SP 95.

Obiettivi saranno:

- Promuovere iniziative per lo sviluppo delle attività commerciali locali
- Promuovere corsi di formazione e professionalizzanti per il "recupero" di mestieri ormai scomparsi
- Mappatura per l'individuazione di locali chiusi e inutilizzati da poter affidare a persone che decidono di avviare attività imprenditoriali
- Creare una rete di commercianti e attività produttive
- Ridurre la pressione fiscale (Tari) sulle attività commerciali di vicinato
- Promuovere la formazione delle imprese locali

SPORT

L'introduzione della pratica sportiva come strumento di sviluppo del benessere psicofisico della persona all'interno della Costituzione Italiana sottolinea l'importanza del valore sociale che lo sport riveste all'interno di un contesto comunitario.

Sulla base di questo assunto si svilupperà l'azione amministrativa della lista "Tito+Avanti".

- Costituzione di una Consulta permanente dello sport cittadino, incentrata su tre parole chiave: cooperazione, collaborazione, integrazione. Valutare i bandi nazionali e le opportunità del Ministero dello Sport e della Salute
- Tito comune europeo dello sport 2027: il valore sociale dello sport (redazione dossier e creazione cooperazione con imprese e società locali)
- Sport a scuola: realizzare progetti tra società e associazioni sportive locali e le scuole per sviluppare il ruolo educativo e sociale dello sport e basare la pratica sportiva sui valori sani dello sport: realizzare con gli alunni eventi sportive extrascolastici, in modo da dare la possibilità agli alunni di tutte le età di provare più sport in collaborazione con le nostre associazioni del territorio, per favorire l'avviamento a tutte le attività sportive.
- Studio e rimodulazione delle gestioni delle strutture sportive attraverso la gestione dei servizi e la realizzazione di convenzioni di Partenariato pubblico-privato per la realizzazione e gestione degli impianti sportivi della città di Tito
- Abbattimento barriere architettoniche impianti sportivi del Comune di Tito
- Realizzazione del programma annuale dello sport e degli eventi sportivi da ospitare presso le strutture comunali
- Stimolare tutte le associazioni e società sportive a garantire lo svolgimento della pratica sportiva agli atleti con disabilità in ottemperanza alla Convenzione delle Nazioni Unite del 2006 ratificata in Italia con Legge n. 18 del 3 marzo 2009

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Bilancio partecipato
- Promuovere il benessere del personale e le sue potenzialità
- Implementare gli uffici comunali attraverso una reale valutazione delle esigenze amministrative
- Introduzione di questionari di gradimento sull'attività della macchina amministrativa, in modo da poter introdurre politiche finalizzate al miglioramento dei servizi rivolti alla cittadinanza
- Riportare il Comando di Polizia Locale nei locali dell'Ex Municipio di via Umberto I
- Garantire un presidio comunale a Tito Scalo
- Favorire gli Open Data